

del Golfo, ed è cinta di Colline, o per meglio dire, di rupi, che la rendono calda in eccesso. Le Case sono bensì a due Solaj, ma non molto ben fabbricate, e quasi spoglie di mafferizie. Le strade non hanno ordine, e sono così strette, che due persone di fronte hanno difficoltà di trascorrerle. Nella Piazza, ch'è nel mezzo della Città, si trovano in abbondanza, ed a buon patto le frutta, il pesce, ed ogni altra cosa di che uno ha bisogno per cacciarsi la fame, e sostentare la vita.

Mi rimane in ultimo luogo a descrivere la Città di *Elkatif* situata ne' gradi ventisette di Latitudine a Settentrione di *Muskat*, e più dentro nel Golfo di Persia. Fu anticamente Città molto Negoziatrice, e grande si racconta che fosse il concorso de' Mercatanti di ogni Nazione, chiamativi dalla Pesca delle Perle, che si faceva non molto lungi. Ora può dirsi, che abbia perduto l'antico splendore, e particolarmente dopo che il Re di *Oman* soggiogò tutta quella Costa.

Gli Arabi, che abitano nella Città, sono pochi in comparazione di quelli, che vivono sotto le Tende, non hanno luogo fisso, cambiano sempre dimora, e trasportano seco, ovunque si vadano, le loro greggie di Cammelli, Montoni, Capre, e d'altri Animali. Se trovano pascoli, ed acqua a misura del loro bisogno, si fermano finattanto che tutto sia consumato da' loro Armenti. Dopo di che cambiando quel sito in un'altro, conducono in lor compagnia con il Bestiame anche le Mogli, e i Figliuoli. Questi sono coloro, che si chiamano *Bedoini*. Le Tende sotto le quali si accampano, sono